Di Mare:”Infrastrutture e porto rappresentano la nostra economia”

Ad Augusta, in graduatoria per i finanziamenti regionali promossi dall’assessorato regionale delle Attività produttive destinati ai Comuni siciliani per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture produttive, ripartono gli investimenti pubblici.”Voglio che Augusta continui a crescere attraverso le grandi opere che abbiamo già messo in moto – dichiara il sindaco uscente, in corsa per il secondo mandato Giuseppe Di Mare – . Dopo anni di immobilismo, gli investimenti pubblici sono ripartiti e completeremo i cantieri già finanziati, garantendo una manutenzione straordinaria costante a strade e marciapiedi, ridando vita a immobili comunali rimasti per troppo tempo nell’abbandono. Il nostro Porto è una risorsa strategica per il Mediterraneo e la mia missione è consolidare la sinergia con l’Autorità portuale per potenziare la logistica e i traffici commerciali. Non possiamo perdere l’occasione irripetibile dell’eolico off-shore, che ci vedrà protagonisti a livello nazionale, né smettere di spingere sulla blue economy, incentivando la cantieristica navale e i servizi portuali. Attraverso la Zona Economica Speciale e l’istituzione di zone franche doganali – conclude Di Mare – creeremo le condizioni ideali per attrarre nuovi capitali e generare lavoro vero per i nostri giovani”.

Addio ad Alessandro Schembari,sgomento per la scomparsa del presidente di Confcooperative Siracusa

Lutto nel mondo della cooperazione e della politica siracusana e siciliana. È scomparso oggi **Alessandro Schembari,**presidente di **Confcooperative Sicilia- sere territoriale di Siracusa**,colpito nei giorni scorsi da un improvviso malore risultato purtroppo fatale. La notizia della morte di Schembari hsi è velocemente diffusa in città,creando sgomento nel mondo della politica,come dell'impresa. Schembari è stato anche assessore della giunta comunale di Siracusa.
Lo ricorda il sindaco,**Francesco Italia**."L'improvvisa scomparsa di Alessandro Schembari-le sue parole- ci addolora profondamente e lascia un grande vuoto in tutti noi.
Alessandro ha saputo coniugare competenza tecnica e sensibilità sociale, lavorando sempre per una visione di crescita economica equa e sostenibile. Un uomo serio, ma di un'ironia brillante.È stato un onore averlo avuto al fianco nell'amministrazione della città.
Alla famiglia, il nostro cordoglio e quello dell'intera cittadinanza.
Il presidente di Confcooperative Sicilia, **Gaetano Mancini** esprime con queste parole il proprio cordoglio. "In questi giorni -le sue parole- abbiamo sperato nel miracolo, che purtroppo non è avvenuto. Alessandro lascia il ricordo e l'esempio di una persona buona e intelligente e ci mancherà la sua presenza e il suo essere sempre pronto al confronto e aperto alle soluzioni condivise in spirito di squadra. Non lo dimenticheremo e faremo tesoro della sua esperienza di vita. Presidente ed uomo sincero, sempre generoso e disponibile, Alessandro sarai sempre nei nostri cuori".

Cordoglio viene espresso anche da CNA Siracusa.”Siamo sgomenti e increduli di fronte a questa notizia- il commento della presidente provinciale **Rosanna Magnano** e del segretario **Gianpaolo Miceli** -Alessandro Schembari è sempre stato un interlocutore autorevole e preparato, anche nella sua parentesi amministrativa, rappresentando il mondo delle cooperative siracusane con perizia e sempre grande attenzione. CNA Siracusa si stringe attorno alla famiglia e agli affetti più cari”.
Lo ricorda **Giovanni Cafeo**. “La scomparsa di Alessandro Schembari lascia un grande vuoto a questa città, che perde un uomo preparato e attento alle esigenze del territorio, intelligente, arguto ma anche sensibile e lungimirante. Perdo però prima di tutto l’amico di una vita, quello con cui ho condiviso alcuni tra i momenti più significativi e che mai potrò dimenticare. Il mio abbraccio va alla moglie Fabiola, la cui incredibile forza e determinazione era spesso motivo di orgoglio e ispirazione proprio per Sandro. Fai buon viaggio, amico mio…”
Il deputato regionale **Tiziano Spada** esprime ” grande senso di sconforto per la scomparsa di Alessandro Schembari, personalità proficua e dinamica del territorio siracusano. Nelle occasioni in cui abbiamo avuto la possibilità e il piacere di confrontarci lo abbiamo fatto sempre con spirito costruttivo, alla ricerca delle soluzioni migliori per le comunità di riferimento. Nel suo ruolo di presidente della sezione siracusana di Confcooperative Sicilia ha sempre fatto gli interessi del terziario, dialogando con coerenza con le istituzioni e la società per creare occasioni di sviluppo del territorio. Nel corso della mia esperienza politica ho avuto modo di collaborare con lui, apprezzandone le qualità umane. Alla moglie Fabiola e ai familiari giungano le più sentite condoglianze”.
La **Cgil** siracusana esprime così il proprio cordoglio: “La scomparsa di Alessandro Schembari rappresenta una grave perdita per il mondo della cooperazione, del lavoro e dell’impegno sociale del territorio siracusano.Nel corso della

sua attività sindacale e associativa, Alessandro Schembari ha saputo distinguersi per equilibrio, competenza e grande umanità, diventando nel tempo un punto di riferimento autorevole per il mondo cooperativo della provincia di Siracusa.
La sua azione è stata sempre improntata al dialogo, al confronto serio e rispettoso tra le parti sociali, alla ricerca di soluzioni condivise nell'interesse dei lavoratori, delle cooperative e della comunità. Anche nei momenti più complessi, non ha mai fatto mancare disponibilità, ascolto e senso di responsabilità istituzionale.
Il segretario generale della CGIL di Siracusa, **Franco Nardi,** lo ricorda con commozione "come un amico e un leale interlocutore, con il quale, pur partendo spesso da posizioni diverse, non è mai venuto meno il rispetto reciproco, il valore del confronto e la comune attenzione verso i problemi del territorio e del mondo del lavoro". Ricordiamo Alessandro Schembari come un dirigente capace di costruire relazioni umane sincere, convinto che la cooperazione dovesse essere non soltanto uno strumento economico, ma anche un valore sociale fondato sulla solidarietà, sulla dignità del lavoro e sulla coesione delle comunità.
Alla sua famiglia, ai colleghi di Confcooperative Siracusa e a tutto il mondo cooperativo siracusano va il nostro più sentito cordoglio e la nostra vicinanza in questo momento di dolore".
Italia Viva affida a **Giancarlo Garozzo** e **Alessandra Furnari** il proprio pensiero. "Ci teniamo ad esprimere il nostro cordoglio per la prematura scomparsa di Alessandro Schembari. Anche se il percorso fatto insieme è stato breve-commentano Garozzo e Furnari- è rimasto immutato il rispetto reciproco capace di trasformare ogni successiva occasione di incontro in un vivace ed appassionato dibattito. Italia Viva Siracusa si stringe alla sua famiglia in questo momento di dolore".

Privatizzazione Sac, Stefio chiede una Commissione Tecnica: “Tutelare gli interessi pubblici”

Una Commissione Tecnica dedicata all’analisi del processo di privatizzazione della SAC , la società che gestisce l’aeroporto di Catania, “a garanzia delle prerogative di competenza del Libero Consorzio”. A richiedere la costituzione è Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini e consigliere provinciale, firmatario di uno specifico ordine del giorno, di cui chiede la discussione in aula. Stefio auspica che l’organismo possa coinvolgere “professionalità qualificate nei settori giuridico, amministrativo, economico-finanziario e societario, al fine di supportare il Libero Consorzio Comunale di Siracusa nell’approfondimento di tutti gli aspetti connessi alla privatizzazione della SAC”.Il punto di partenza, per il primo cittadino di Carlentini, è che “il territorio siracusano risulta da tempo escluso dai principali processi decisionali e dagli assetti di governance della SAC, pur rappresentando uno dei più rilevanti bacini di utenza del sistema aeroportuale della Sicilia orientale. Il timore espresso dal consigliere provinciale è che “il percorso di privatizzazione della SAC rischia di consolidare ulteriormente tale marginalizzazione istituzionale e territoriale, con conseguenze rilevanti rispetto alla rappresentanza del territorio siracusano nelle future scelte strategiche”. Stefio evidenzia come “gli aeroporti rappresentino infrastrutture strategiche di interesse pubblico generale e costituiscono asset fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia orientale. Ogni scelta relativa alla governance e alla proprietà della

SAC deve necessariamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia della funzione strategica degli scali aeroportuali e il mantenimento di un forte radicamento territoriale". Il sindaco di Carlentini è convinto che sia necessario "procedere ad un'attività di controllo sulla legittimità di tutte le procedure e subordinare qualsiasi ipotesi di cessione di quote societarie alla piena tutela degli interessi pubblici, occupazionali, infrastrutturali e territoriali; -sia opportuno richiedere garanzie specifiche in ordine agli investimenti, alla continuità occupazionale,
al mantenimento della centralità strategica degli scali siciliani e al ruolo degli enti pubblici territoriali nella governance della società". Entrando nel dettaglio della richiesta, la commissione che immagina Stefio dovrebbe prevedere la rappresentanza di ciascun gruppo consiliare, con un proprio componente. La proposta sarà vagliata dal consiglio provinciale non appena calendarizzata.

Sac, audizione in commissione Ambiente e Territorio Ars: convocata dal presidente Carta

Audizione in commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars sulle procedure di privatizzazione della Sac, Società Aeroporto Catania. L'ha convocata per mercoledì 13 maggio alle 11:00 il presidente Giuseppe Carta. L'incontro rappresenta un passaggio istituzionale di particolare rilevanza per il futuro dello scalo aeroportuale di Catania e per l'intero sistema

aeroportuale della Sicilia orientale, con riferimento agli effetti economici, infrastrutturali e sociali connessi al percorso di privatizzazione.
Il presidente della Commissione, con competenze anche in materia di porti e aeroporti, ha sottolineato: «Questa audizione è finalizzata ad acquisire ogni elemento utile per comprendere nel dettaglio gli effetti della procedura di privatizzazione».
Il presidente Giuseppe Carta ha poi aggiunto: «L'intento della Commissione è quello di comprendere in maniera chiara e approfondita le ricadute reali dell'operazione sul sistema aeroportuale siciliano, sui milioni di passeggeri che ogni anno utilizzano lo scalo di Catania e sui cittadini della Sicilia orientale. È nostro dovere istituzionale valutare attentamente ogni aspetto, analizzando non solo i profili economici e gestionali dell'operazione, ma anche quelli legati alla qualità dei servizi, alla continuità operativa dello scalo e agli effetti sul territorio e sul tessuto produttivo locale.Riteniamo fondamentale – ha aggiunto – acquisire ogni elemento utile per avere un quadro completo e trasparente. È nostro dovere istituzionale valutare con rigore ogni aspetto, al fine di tutelare gli interessi dei cittadini, dei lavoratori e degli utenti del servizio aeroportuale, garantendo che ogni scelta sia coerente con la salvaguardia del servizio pubblico, con l'efficienza delle infrastrutture strategiche e con lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio siciliano nel suo complesso» .
Partecipanti convocati
Sono stati invitati a partecipare all'audizione rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, degli enti economici territoriali e della governance aeroportuale.
Per la Regione Siciliana e gli enti territoriali sono stati convocati: l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità Alessandro Aricò e l'assessore regionale alle Attività produttive Edmondo Tamajo. Sono inoltre presenti i vertici tecnici regionali, con il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Attività produttive Dario

Cartabellotta e il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti Salvatore Lizzio.
Per le istituzioni territoriali e del sistema economico sono stati convocati il sindaco della Città metropolitana e del Comune di Catania Enrico Trantino, il presidente del Libero consorzio comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa, il sindaco del Comune di Comiso Maria Rita Schembari, il commissario straordinario della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura del Sud Est Sicilia Antonino Belcuore e il commissario straordinario dell'IRSAP Marcello Gualdani.
Per la governance della società aeroportuale sono stati convocati la presidente del Consiglio di amministrazione della SAC Anna Maria Rita Quattrone, l'amministratore delegato Domenico Torrisi e i componenti del Consiglio di amministrazione Giuseppe Alfano, Francesca Garigliano e Salvatore Panebianco

---

Privatizzazione Sac, il Libero Consorzio prende tempo. Giansiracusa: "Rinviare il vertice di venerdì"

Richiesta di rinvio della riunione informale inizialmente prevista per venerdì prossimo sulla vicenda legata alla privatizzazione della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania. Il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo

Giansiracusa ritiene che i tempi non siano quelli opportuni visto che la convocazione, trasmessa lo scorso venerdì, è stata portata all'attenzione della presidenza del Libero Consorzio questa mattina. "L'incontro-spiega Giansiracusa- era stato convocato per un confronto con gli advisor incaricati di seguire il percorso relativo alla possibile privatizzazione della società". La richiesta di rinvio nasce dalla necessità di acquisire preventivamente tutta la documentazione già oggetto di specifica istanza di accesso agli atti presentata da Giansiracusa. Nel corso della precedente riunione del 17 aprile scorso era inoltre emersa l'opportunità di prevedere un momento di confronto riservato ai soli soci enti locali, prima di qualsiasi ulteriore incontro. «Riteniamo doveroso – dichiara il Presidente Giansiracusa – che ogni valutazione avvenga nella massima trasparenza e nella piena conoscenza degli atti e degli elementi tecnici necessari. Parliamo di scelte che riguardano il futuro del sistema aeroportuale siciliano. Scelte che, come già annunciato, richiedono opportuni approfondimenti di settore, il confronto con il territorio e un dibattito in seno al Consiglio Provinciale, organo competente ad assumere le determinazioni finali».

Palazzolo. Via al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Si è aperta con un nuovo gemellaggio tra Palazzolo e Corinto, nella cornice del teatro greco di Akrai la trentunesima edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei

Giovani di Palazzolo, nato dall'intuizione di Giusto Monaco e frutto della collaborazione tra la Fondazione Inda ed il Comune di Palazzolo. Al festival partecipano quest'anno oltre cento scuole provenienti da città italiane ed estere, accomunate da una grande passione per il teatro antico e per quegli aspetti dell'umanità raccontati nelle tragedie e sempre attuali.

Ieri mattina l'inaugurazione del Festival con la partecipazione del sovrintendente dell'Inda Daniele Pitteri, del sindaco di Palazzolo Salvatore Gallo, dell'assessore alle Attività culturali e Siti Unesco Nadia Spada, del responsabile e organizzatore del festival, Sebastiano Aglianò .Presente anche il sindaco di Corinto Nikos Stavrelis. Ad Aglianò, l'assessore Spada ha donato la moneta di Akrai, quale segno di riconoscenza per il grande impegno dimostrato in questi anni nell'organizzazione della manifestazione. "Oggi sento il bisogno di soffermarmi su una presenza particolare – ha detto Spada – Su qualcuno che in questi trent'anni non ha mai cercato la scena – ma che la scena l'ha resa possibile. Da trent'anni accompagna questo Festival con una dedizione che non è soltanto professionale. È cura. È responsabilità. È amore silenzioso verso la cultura e verso i giovani che attraverso questa cultura crescono. Oggi, mentre questo percorso si avvia verso la sua conclusione, sentiamo il bisogno – umano, prima ancora che istituzionale – di dirle grazie. Grazie per ciò che ha costruito. Grazie per ciò che lascia. Grazie per aver creduto, ogni giorno, che il teatro fosse uno spazio di crescita e di umanità".

Il sindaco Gallo ha ricordato la storia del Festival e l'intuizione di Giusto Monaco che "ebbe il coraggio di mettere in piedi questo festival in questo piccolo teatro, dando vita ad una manifestazione che ancora oggi porta avanti gli ideali del teatro antico".

Il sovrintendente Pitteri ha poi premiato l'autrice del manifesto di quest'anno Fabiana Pantaleo, studentessa della V del Liceo Artistico Majorana di Gela, nell'ambito di un progetto con ENI, sponsor principale della Fondazione INDA.E

il gemellaggio del pomeriggio ha suggellato il forte legame tra Palazzolo e Corinto, dove si svolge il Festival del Dramma antico con la partecipazione di tantissimi studenti. E infatti anche gli alunni dell'Istituto d'Istruzione superiore di Palazzolo hanno portato in scena nella città greca la tragedia "Ifigenia in Aulide", che ieri pomeriggio hanno poi rappresentato ad Akrai.
Prima dello spettacolo i saluti dei docenti, dei rappresentanti delle istituzioni, del dirigente dell'Istituto d'istruzione superiore Cristina Fanara, della presidente del Comitato Organizzatore del Festival del Dramma Antico di Corinto Evi Kokkinou, del sindaco di Corinto Nikos Stavrelis, di Dimitra Tsaloucha assessore alla Cultura di Corinto. A presentare lo spettacolo la docente Ornella Valvo.
"Questa è la trentesima edizione del nostro Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani. Trent'anni – ha sottolineato l'assessore Spada -. Non un traguardo da appendere alla parete, una responsabilità da portare sulle spalle. Perché trent'anni di teatro classico e giovani significano trent'anni di scelte controcorrente: la scelta di credere che la bellezza non sia un lusso, che la cultura non sia un ornamento, che i giovani non abbiano bisogno di essere intrattenuti – ma di essere interrogati. Il teatro crea ponti dove esistono distanze. Crea comunità. Crea fratellanza. Il teatro non appartiene al passato. Finché ci sarà un giovane disposto a salire su un palco per dare voce all'umano, il teatro continuerà ad essere eternità che respira".

Ape Calessino sequestrato a

Palermo ma usato a Siracusa: confiscato dalla Municipale

Nuovo intervento della Polizia Municipale oggi per il contrasto alle violazioni legate all'attività degli Ape Calessino, utilizzati per il trasporto dei turisti, principalmente nel centro storico. Un veicolo è stato sequestrato ai fini della confisca. Il mezzo risultava già oggetto di sequestro. Era privo di polizza assicurativa e, conducendo ulteriori verifiche, è emerso che risultava già confiscato a Palermo. L'Ape Calessino è stato, pertanto, nuovamente bloccato.
L'attuale proprietà del mezzo spiega però che il precedente provvedimento risalirebbe ad un periodo in cui quel veicolo non era ancora nella sua disponibilità. Peraltro – secondo quanto riferisce – nella trascrizione seguita all'acquisizione, non sarebbe stato adeguatamente riportata l'esistenza di precedente confisca.

Sasol Italy pronta a riavviare l'impianto Isosiv per la produzione di paraffine nel sito di Augusta

Inizieranno a breve i lavori preparatori il riavvio della produzione di paraffine Isosiv nel sito Sasol di Augusta, previsto nella seconda metà dell'anno.
La riattivazione seguirà un processo deliberato e graduale incentrato sulla sicurezza, l'integrità degli impianti, i

requisiti normativi e autorizzativi e la preparazione della forza lavoro. Sasol si impegna a garantire che tutte le attività siano condotte in conformità con le leggi, le autorizzazioni e gli standard ambientali applicabili.
“Questa decisione ci consente di rispondere in modo responsabile alle mutevoli esigenze dei clienti e del mercato, mantenendo al contempo gli elevati standard di sicurezza e operativi che guidano la nostra attività”, ha affermato Guglielmo Allibrio, VP Operations Italy. “Stiamo adottando un approccio disciplinato e meticoloso per preparare l’impianto al riavvio.”
Man mano che i preparativi procedono, Sasol annuncia l’intenzione di coinvolgere le parti interessate, inclusi dipendenti, sindacati, autorità, clienti e la comunità locale.
I clienti saranno contattati direttamente dai team commerciali di Sasol per discutere le tempistiche e le implicazioni relative alle forniture. Le autorità e gli organismi di regolamentazione saranno tenuti informati come richiesto durante l’intero processo di riavvio.

Borgata senz’acqua, Genovesi (Pd): “Emergenza cronica, simbolo di fallimento politico e infrastrutturale”

Il nuovo guasto alla linea idrica che rifornisce la Borgata “non è più una semplice emergenza tecnica, ma il simbolo di un fallimento politico e infrastrutturale”. Lo sostiene l’esponente Pd Giusy Genovesi, già assessore del Comune di Siracusa. “La situazione che si vive dall’inizio dell’anno è

ormai paradossale. Una città circondata dal mare e ricca di fonti d’acqua dolce si ritrova all’asciutto, da Ortigia alla Borgata, fino alle zone balneari di Fontane Bianche e Cassibile”, riassume con riferimento agli accadimenti di queste ultime settimane.
Secondo l’esponente democratica, l’esplosione turistica di Ortigia e l’aumento di strutture ricettive e turistiche è il motivo di una crisi che sarebbe però il risultato di anni di mancata programmazione. “La crescita incontrollata di case vacanze e attività di ristorazione ha fatto esplodere la domanda d’acqua, mettendo in ginocchio una rete idrica vecchia e inadeguata rispetto agli attuali flussi turistici”. Genovesi parla apertamente di “ecosistema al collasso”, denunciando le ripercussioni quotidiane sui residenti e sugli operatori economici. “Non si tratta soltanto di un disagio domestico. La carenza d’acqua crea rischi igienico-sanitari per famiglie e attività commerciali, costringe i piccoli operatori turistici a sostenere spese aggiuntive per autobotti e rimborsi ai clienti e finisce per danneggiare l’immagine stessa della città”.
Nel mirino del Pd anche il silenzio delle istituzioni. “Manca una presa di posizione nei confronti del gestore del servizio idrico e manca soprattutto un’attenzione concreta ai bisogni dei cittadini. Il sindaco Italia appare spettatore di un’emergenza continua che sta logorando il tessuto sociale della città”.
L’accusa è quella di una politica “rassegnata”, incapace di offrire spiegazioni e soluzioni immediate davanti a interruzioni idriche che, sottolinea Genovesi, “avvengono spesso senza alcun preavviso”. Da qui l’appello alle istituzioni ed in primis al sindaco Francesco Italia. “Occorre rompere il silenzio e l’inerzia che accompagnano da tredici anni il governo della città. L’estate è alle porte e senza interventi immediati rischia di trasformarsi in un incubo per residenti e operatori economici. Siracusa non può più avere sete di normalità”.

foto archivio

Furto di un’auto e di una bici elettrica, le telecamere ‘incastrano’ il presunto ladro

Sono risultati fondamentali per risalire al presunto responsabile del furto di un’auto e di una bici elettrica nei giorni scorsi a Priolo le telecamere di videosorveglianza ed il lavoro della Polizia Municipale.Un giovane di 29 anni,straniero senza fissa dimora, è stato denunciato così per vari reati, tra cui ricettazione.
Ieri, durante l’espletamento delle indagini per il furto di una bicicletta elettrica avvenuto nel litorale di Marina di Priolo, perpetrato con un autoveicolo la cui targa è stata identificata incrociando le immagini delle telecamere di videosorveglianza di varie zone del paese, agenti del Comando di Polizia Municipale di Priolo, continuando a monitorare eventuali nuovi transiti del veicolo all’interno del centro abitato, hanno individuato il passaggio dell’auto per le strade cittadine.
Dopo una ricerca effettuata mediante pattuglia, gli agenti hanno rintracciato il veicolo in sosta.
Informata la sala operativa, si sono posizionati poco distante, in attesa che tornasse l’uomo.
Ritornato al veicolo, è stato bloccato mentre si poneva alla guida e stava per ripartire.
Espletate tutte le formalità di rito, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, l’uomo è stato deferito in stato di

libertà e denunciato per vari reati tra cui la ricettazione. Si tratta di un 29enne straniero, senza fissa dimora.
L’autovettura, per la quale era stata presentata denuncia di furto da un residente del Comune di Floridia, è stata riconsegnata al legittimo proprietario,nel frattempo contattato e convocato al Comando.